



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA – 2013 – 0001086 del 16/01/2013

Pratica N.:

Ref. Mittente:

SOGIN s.p.a.
Via Torino, 6
00184 Roma

e p.c. ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca
Ambientale
Dipartimento Nucleare, Rischio Tecnologico e
Industriale
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma RM

Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente, Territorio, politiche
della Sostenibilità
Via Vincenzo Verrastro, 5
85100 POTENZA

OGGETTO: Impianto per il condizionamento del Prodotto Finito (ICPF) da realizzarsi presso il sito ITREC di Trisaia in comune di Rotondella (MT). Procedura di Verifica di Ottemperanza alle Prescrizioni n. 1.2 e 1.3. Notifica esito istruttoria.

Con Decreto VIA n. DVA-DEC-2011-94 del 24/03/2011 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto della Società S.O.G.I.N. S.p.A. "Impianto per il condizionamento del prodotto finito (ICPF) Sito ITREC di Trisaia".

Tale pronuncia è stata subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le quali la n. 1.2 e la 1.3 che citano testualmente:

"Prima dell' inizio dei lavori:

- 1.2) *Predisporre un' integrazione al piano di monitoraggio radiologico dell' acqua di falda che preveda una maggiore frequenza delle misure durante la fase di demolizione delle strutture esistenti e di costruzione delle opere di fondazione delle strutture in progetto; il piano deve comprendere i punti di prelievo N. 32/1, N. 32/2 e N. 34 (cfr. Carta dei punti di prelievo delle acque di falda della "Rete di sorveglianza Ambientale", pag. 8, Doc. NPVA0227), nonché almeno due punti di prelievo all' interno dell' area SOGIN, posti a valle idrogeologica rispetto alle opere in esame; i risultati delle analisi devono essere inviati all' Autorità di controllo della Rete di sorveglianza ambientale.*
- 1.3) *Integrare l' attuale rete di monitoraggio radiologico dell' acqua di falda con n. 6 piezometri da collocare in accordo con l' autorità di controllo (ISPRA) in base alle risultanze di modello*

Ufficio Mittente: Div. 2 VA - Sezione Impianti Industriali
Funzionario responsabile: venditti.antonio@minambiente.it - tel. 0657225927
DVA-2VA-II-03_2013-0008.DOC

idrogeologico. I campionamenti dovranno essere eseguiti con i piezometri in pompaggio, in modo da divergere i filetti fluidi verso gli stessi.

Con nota prot. n. 37132 del 22/10/2012 la Società S.O.G.I.N. S.p.A., in relazione a quanto indicato nelle sopradette prescrizioni, ha inviato il documento NP VA 381 REV. 00 dal titolo *“Impianto ICPF - Predisposizione delle attività per l’ottemperanza alle prescrizioni 1.2 e 1.3 del Decreto di compatibilità ambientale”*.

La Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS, con nota prot. CTVA-2012-4724 del 21/12/2012, acquisita agli atti con prot. DVA-2013-723 del 11/01/2012, ha trasmesso il proprio Parere n. 1116 del 14 dicembre 2012 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante.

Preso atto che la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS nel citato Parere ha:

“VALUTATO che risultano adeguati, rispetto a quanto richiesto dalle prescrizioni in oggetto, l’integrazione della rete di monitoraggio radiologico dell’acqua di falda con ulteriori n. 6 pozzi il cui posizionamento è stato condiviso dall’autorità di controllo (Ispra - Dipartimento Nucleare) e l’incremento della frequenza (ogni 45 giorni rispetto agli attuali che hanno cadenza trimestrale) delle misure durante la fase di demolizione delle strutture esistenti e di costruzione delle opere di fondazione delle strutture in progetto;”

Per quanto sopra esposto

SI DETERMINA

l’ottemperanza delle prescrizioni n. 1.2 ed 1.3 del Decreto VIA n. DVA-DEC-2011-94 del 24/03/2011 relativo all’“Impianto per il condizionamento del prodotto finito (ICPF) Sito ITREC di Trisaia.”

Quanto sopra si comunica alla Società S.O.G.I.N. S.p.A. e alle Amministrazioni in indirizzo per i rispettivi seguiti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell’atto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)





*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2012 - 0004724 del 21/12/2012

Pratica N.

Prof. Moltisanti:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambiente

E.prot DVA - 2013 - 0000723 del 11/01/2013

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

Sede

OGGETTO: trasmissione parere n. 1116 CTVA del 14 dicembre 2012. Verifica di
ottemperanza, n. 396 CTVA, - sito ITREC di Trisaia impianto ICPF
per il condizionamento del prodotto finito, prescrizioni n. 1.2 e 1.3,
proponente SOGIN Spa.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le
successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si
trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla
Commissione tecnica di verifica dell' impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 14
dicembre 2012.

Si saluta.



Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campilongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-06_2012-0200.DOC

La presente copia fotostatica composta
di N° fogli è conforme al
suo originale.
Roma, li 12.12.2012



MINISTERO DELL'AMBIENTE
ED DEL TERRITORIO
E DEL MARE
VIA
VIA
VIA

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Parere n. 1116 del 14 dicembre 2012

Progetto	Verifica di ottemperanza Sito ITREC di Trisaia – Impianto per il condizionamento del prodotto finito (ICPF) prescrizioni 1.2 e 1.3
Proponente	Sogin S.p.A.

[Handwritten signatures and notes]
Sogin S.p.A.
15
Bor
fella
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
2023
2024
2025

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota prot. n. DVA-2012-26164 del 30/10/2012, acquisita con protocollo CTVA-2012-3932 del 30/10/2012, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (DVA) ha trasmesso per i seguiti di competenza la nota della Società SOGIN S.p.A. relativa alla trasmissione della documentazione predisposta in ottemperanza alle prescrizioni n. 1.2 e 1.3 del decreto di compatibilità ambientale n. DVA-DEC-2011-94 del 24/03/2011 concernente il progetto dell' *Impianto per il condizionamento del prodotto finito (ICPF) Sito ITREC di Trisaia*;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 concernente "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n.128 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

PRESO ATTO che con nota prot. CTVA-2012-4239 del 21/11/2012, il procedimento è stato assegnato al Gruppo Istruttore;

VISTA

la documentazione trasmessa dalla Società Sogin S.p.A. con nota prot. 0037132 del 22/10/2012, acquisita agli atti con prot. n. DVA-2012-25772 del 24/10/2012:

- *Elaborato NP VA 00381: "Impianto ICPF - Predisposizione delle attività per l'ottemperanza alle prescrizioni 1.2 e 1.3 del Decreto di compatibilità ambientale".*

- Nota Sogin prot. 0018855 del 25/05/2011: "Impianto ITREC della Trisaia – Proposta di integrazione della rete di monitoraggio radiologico dell'acqua di falda con ulteriori punti di campionamento" inviata ad ISPRA, Dipartimento Nucleare, Rischio Tecnologico e Industriale;
- Nota ISPRA, Dipartimento Nucleare, Rischio Tecnologico e Industriale, prot. n. 38230 del 18/10/2012 avente per oggetto "Area Disattivazione Trisaia - Impianto ITREC – Proposta di integrazione della rete di monitoraggio radiologico dell'acqua di falda"

PRESO ATTO che

oggetto della presente procedura è la verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 1.2 e 1.3 del decreto di Compatibilità Ambientale n. DVA-DEC-2011-94 del 24/03/2011, di seguito riportate:

"1) *Prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS:*

Prima dell'inizio dei lavori:

[...]

1.2) "Predisporre un'integrazione al piano di monitoraggio radiologico dell'acqua di falda che preveda una maggiore frequenza delle misure durante la fase di demolizione delle strutture esistenti e di costruzione delle opere di fondazione delle strutture in progetto; il piano deve comprendere i punti di prelievo N. 32/1, N. 32/2 e N. 34 (cfr. Carta dei punti di prelievo delle acque di falda della "Rete di sorveglianza Ambientale", pag. 8, Doc. NPVA0227) nonché almeno due punti di prelievo all'interno dell'area SOGIN, posti a valle idrogeologica rispetto alle opere in esame; i risultati delle analisi devono essere inviati all'Autorità di controllo della Rete di sorveglianza ambientale."

1.3) "Integrare l'attuale rete di monitoraggio radiologico dell'acqua di falda con n. 6 piezometri da collocare in accordo con l'autorità di controllo (ISPRA) in base alle risultanze di modello idrogeologico. I campionamenti dovranno essere eseguiti con i piezometri in pompaggio, in modo da divergere i filetti fluidi verso gli stessi."

CONSIDERATO che

Il progetto prevede di realizzare nel sito di Trisaia (Comune di Rotondella, provincia di Matera) un impianto di cementazione finalizzato al condizionamento dei rifiuti liquidi radioattivi (ICPF) stoccati nell'Impianto ITREC, mediante un processo di neutralizzazione e solidificazione con inglobamento della corrente radioattiva in matrice cementizia.

L'Impianto ICPF, si compone di un edificio in cui sarà eseguito il processo di condizionamento dei rifiuti liquidi radioattivi e di un edificio di deposito suddiviso in due aree attrezzate, di cui una (DMC3) destinata allo stoccaggio dei manufatti cementati prodotti ed una seconda (DTC3) funzionale al deposito temporaneo di n. 2 cask da utilizzare per lo stoccaggio a secco degli elementi di combustibile irraggiato, provenienti dal reattore Elk River, attualmente presenti nella piscina dell'Impianto ITREC.

CONSIDERATO che

il progetto suddetto è stato già sottoposto a procedura di VIA ed ha ottenuto parere positivo di compatibilità ambientale (provvedimento prot. n. DVA-DEC-2011-94 del 24/03/2011).

PRESO ATTO che

- I punti di prelievo dell'attuale rete di monitoraggio radiologico dell'acqua di falda sono rappresentati nella fig.1 dell'Elaborato NP VA 00381 (corrispondente alla fig. di pag. 8 del rapporto NPVA00227 citato nel decreto);
- I punti sono 8 di cui quelli numerati come 31/3, 31/5, 31/9, 31/11, 33 si trovano entro l'area Sogin e i punti 32/1, 32/2 e 34 si trovano fuori dall'area Sogin;
- Su tali punti il vigente piano di monitoraggio radiologico dell'acqua di falda prevede il campionamento e le relative analisi (spettrometria gamma e beta totale) ogni tre mesi.

PRESO ATTO che

Poiché all'interno dell'area Sogin non sono attualmente presenti piezometri situati immediatamente a valle idrogeologica delle opere in progetto, sono stati individuati due punti in cui installare nuovi piezometri; tali punti sono rappresentati nella fig. 2 dell'Elaborato NP VA 00381 e denominati C01 e C02;

CONSIDERATO che

La fig. 2 riporta anche l'andamento delle curve piezometriche, da cui si evince che i punti in cui saranno installati i 2 nuovi piezometri ricadono immediatamente a valle idrogeologica delle opere in progetto;

CONSIDERATO che

Il proponente, durante la fase di demolizione delle strutture esistenti e di costruzione delle opere di fondazione delle strutture in progetto, prevede di eseguire i prelievi e le relative analisi ogni 45 giorni nei tre punti richiesti, 32/1, 32/2 e 34 che fanno già parte integrante della rete di sorveglianza e negli ulteriori due nuovi punti all'interno dell'area Sogin denominati C01 e C02;

CONSIDERATO che

- In fase di istruttoria VIA per le opere in progetto è stato elaborato un modello idrogeologico del sito; tale modello è descritto nel documento "Istruttoria VIA relativa al sito ITREC di Trisaia - Impianto ICPF: Impianto per il Condizionamento del Prodotto Finito - Ulteriore integrazione riguardante la modellazione numerica dell'acquifero." (Documento NP VA 0266);
- In base a questo modello, considerando la situazione ipotetica di non funzionamento dell'attuale sistema di dewatering, sono stati individuati 6 punti dove si propone di eseguire altrettanti sondaggi da attrezzare poi con piezometri per inserirli nella rete di monitoraggio radiologico dell'acqua di falda.
- Tali punti sono indicati nella fig. 3 dell'Elaborato NP VA 00381 e denominati C01, C02, C03, C04, C05 e C06.

PRESO ATTO che

Nota Sogin prot. 0018855 del 25/05/2011: "Impianto ITREC della Trisaia – Proposta di integrazione della rete di monitoraggio radiologico dell'acqua di falda con ulteriori punti di campionamento" il proponente ha inviato ad ISPRA, Dipartimento Nucleare, Rischio Tecnologico e Industriale, la proposta di collocazione dei nuovi 6 piezometri dichiarando che "I piezometri di cui sopra verranno realizzati mediante la perforazione

Sito ITREC di Trisaia - Impianto per il condizionamento del prodotto finito (ICPF)
prescrizioni 1.2 e 1.3

di altrettanti sondaggi a carotaggio continuo spinti ad una profondità tale da raggiungere il substrato argilloso impermeabile (orientativamente fra 6 e 10 m dal piano campagna) rivestiti poi con tubi in PVC del diametro finale di 120 mm. L'estremità superiore di ciascun piezometro Installato sarà adeguatamente protetta in superficie mediante chiusura ermetica."

PRESO ATTO che

Con Nota prot. n. 38230 del 18/10/2012 avente per oggetto "Area Disattivazione Trisaia - Impianto ITREC - Proposta di integrazione della rete di monitoraggio radiologico dell'acqua di falda" ISPRA, Dipartimento Nucleare, Rischio Tecnologico e Industriale comunica al proponente quanto segue: "Si fa riferimento alla nota di codesta So.G.I.N. del 25/05/2011, prot. 18855, con la quale è stata trasmessa la - Proposta di integrazione della rete di monitoraggio radiologico dell'acqua di falda con ulteriori punti di campionamento - Al riguardo, questo Istituto comunica che non si hanno osservazioni in merito. Si raccomanda, comunque, che i pozzi raggiungano il substrato argilloso impermeabile e la lunghezza del tubo filtro impegni la falda per tutto il suo spessore tenendo conto della sua variabilità stagionale."

VALUTATO che

risultano adeguati, rispetto a quanto richiesto dalle prescrizioni in oggetto, l'integrazione della rete di monitoraggio radiologico dell'acqua di falda con ulteriori n. 6 pozzi il cui posizionamento è stato condiviso dall'autorità di controllo (Ispra - Dipartimento Nucleare) e l'incremento della frequenza (ogni 45 giorni rispetto agli attuali che hanno cadenza trimestrale) delle misure durante la fase di demolizione delle strutture esistenti e di costruzione delle opere di fondazione delle strutture in progetto;

Tutto ciò visto, considerato e valutato:

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS,
sulla base della documentazione inviata e delle analisi tecniche condotte ritiene

OTTEMPERATE

le prescrizioni 1.2 e 1.3 del decreto di Compatibilità Ambientale DVA-DEC-2011-94 del 24/03/2011

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Sandro Campilongo

Prof. Saverio Altieri

Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Renzo Baldoni

Dott. Gualtiero Bellomo

ASSENTE

Avv. Filippo Bernocchi

Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

ASSENTE

Ing. Silvio Bosetti

Silvio Bosetti

Ing. Stefano Calzolari

Stefano Calzolari

Ing. Antonio Castelgrande

ASSENTE

Arch. Giuseppe Chiriatti

Giuseppe Chiriatti

Arch. Laura Cobello

Laura Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli

Carlo Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

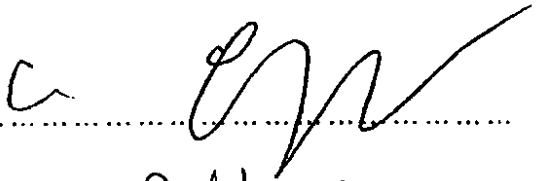
Siro Corezzi

Dott. Federico Crescenzi

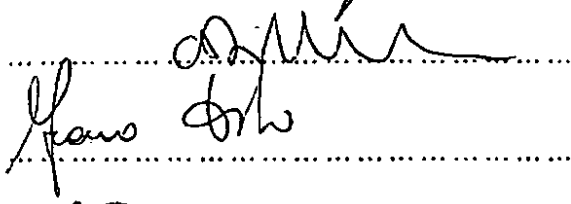
Federico Crescenzi

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

Cons. Marco De Giorgi



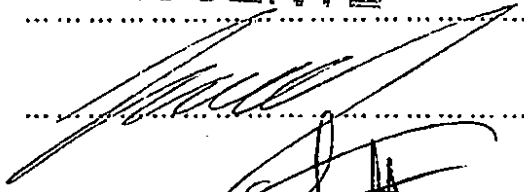
Ing. Chiara Di Mambro



Ing. Francesco Di Mino

ASSENTE

Avv. Luca Di Raimondo



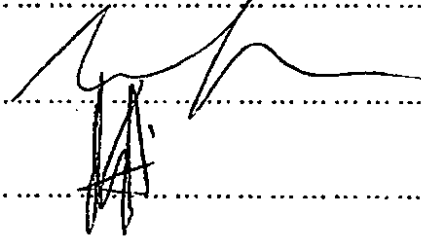
Ing. Graziano Falappa

Arch. Antonio Gatto

ASSENTE

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

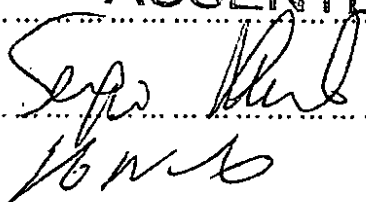
Prof. Antonio Grimaldi



Ing. Despoina Karniadaki

ASSENTE

Dott. Andrea Lazzari



Arch. Sergio Lembo

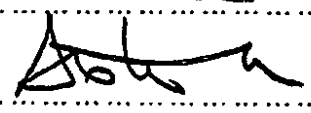
Arch. Salvatore Lo Nardo

ASSENTE

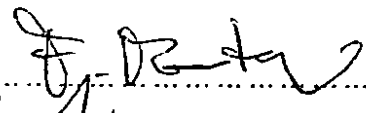
Arch. Bortolo Mainardi

ASSENTE

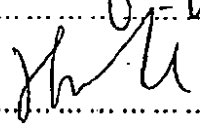
Avv. Michele Mauceri



Ing. Arturo Luca Montanelli



Ing. Francesco Montemagno



Ing. Santi Muscarà



Arch. Eleni Papaleludi Melis

ASSENTE

Ing. Mauro Patti

Avv. Luigi Pelaggi

Cons. Roberto Proietti

Dott. Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

Dott. Paolo Saraceno

Dott. Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

Ing. Roberto Viviani

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE